

VareseNews

Un antico mestiere: tra profumo di cuoio e vecchie Singer

Pubblicato: Lunedì 20 Novembre 2006

Riceviamo e pubblichiamo una nota di un nostro affezionato lettore, che ci sottoporre una piccola riflessione su un mestiere ed un personaggio che merita attenzione

Oggi si sente dire da varie parti che "...bisogna camminare e che camminare fa bene....", certo un consiglio ottimo e purtroppo inascoltato.

Il camminare richiede ottime e comode calzature, ma lo stesso camminare le logora, le consuma e ahimè il consumismo ci "invita" a buttarle.

Se le nostre estremità potessero parlare ci chiederebbero di poter ancora "..abitare.." in quelle vecchie e tanto confortevoli scarpe.

Dopo tanti passi però le loro condizioni sono forse molto precarie ed allora eccoci pronti a sostituirle, sottoponendo così i nostri poveri piedi alle torture che il rodaggio di una nuova scarpa procurerà loro.

Ecco allora entrare in azione il nostro personaggio che nella sua "..ipertecnologica..." bottega nella centrale Via Cadolini a Gallarate provvederà a ridare alle nostre calzature una nuova vita esicuramente a noi tanti altri comodi e salutarì passi.

Entrare in questo ambiente ci riporta ad una realtà dimenticata dove sono la manualità e l'esperienza a tenere banco.

La vecchia Singer ci dà il benvenuto, il profumo del cuoio, anzi "del curam", ci assale le narici.

Una moltitudine di scarpe, stivali, ciabatte, sandali attende pazientemente di essere sottoposta al maquillage che le ridarà dignità e futuro.

Lui, il restauratore, osserva il tutto con il sorriso sornione che appare sotto i baffetti

Guarda le "..pazienti.." emette diagnosi e ipotizza terapie e, incredibile, azzarda anche i tempi di "degenza", che poi slittano per sopravvenute complicazioni.

Chissà quale sarà il futuro di queste nobili professioni!!

Bando alle malinconie e ai rimpianti e diamo un rapido sguardo all' asettico "Istituto di Bellezza" con tanta gratitudine.

Sergio Uslenghi

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it